

BOB SPRAY

TERNI: 14 SETTEMBRE 1992

Signor Presidente, Signori e Signore,

vorrei innanzi tutto ringraziarLa, Signor Presidente, per avermi offerto la possibilità di presentare il C.E.R.R.M. ad un pubblico così qualificato e per aver messo a disposizione questa splendida sala.

Sono certo che la prima domanda che vi state ponendo è: che cosa significa la parola C.E.R.R.M.?

La parola è francese - Le Centre Européen de Ressources sur les Reconversions et les Mutations - che in Italiano si traduce così:

(DIAPOSITIVA 1)

Tuttavia, al momento, noi non abbiamo il Centro vero e proprio, ma una Associazione, secondo la legge Francese del 1901, per la creazione del Centro

(DIAPOSITIVA 2)

Questa Associazione è stata costituita nell'Aprile 1991

(DIAPOSITIVA 3)

ed ha programmato l'apertura del Centro vero e proprio per Gennaio 1993. L'Associazione ha messo a punto un piano di lavoro che assicuri il rispetto di questa scadenza. Gli statuti dell'Associazione verranno modificati in modo da comprendere il funzionamento del Centro e tutti coloro che sono membri dell'Associazione avranno l'opportunità di partecipare a tale modifica il 25 Settembre prossimo.

In questa mia presentazione vorrei perciò concentrarmi sul Centro piuttosto che sull'Associazione, e, in particolare, vorrei spiegare:

(DIAPOSITIVA 4)

- 1 Le origini del Centro
- 2 La vocazione del Centro
- 3 I suoi metodi operativi
- 4 I membri attuali
- 5 Come usare il Centro.

Iniziamo con le origini.

Tra la metà degli anni '70 e la metà degli anni '80, l'economia

della Comunità Europea ha subito una serie di cruciali cambiamenti strutturali.

L'occupazione in agricoltura è calata dal 12 all'8 % del totale dell'occupazione.

(DIAPOSITIVA A)

Le flessioni più rilevanti si sono avute in Portogallo, Spagna e Italia (la zona meridionale della Comunità)

L'occupazione industriale ha, anch'essa, subito una flessione dal 41 al 33%.

(DIAPOSITIVA B)

Tale flessione è stata molto sensibile nell'Europa Settentrionale.

Questo declino sia nell'occupazione agricola che in quella industriale è la conseguenza di un'aumento occupazionale nel settore dei servizi, dove la percentuale sul totale di occupazione è cresciuta dal 47 al 60% circa.

(DIAPOSITIVA C)

Questo aumento si è verificato in tutta Europa, ma riflette soprattutto il declino dell'occupazione industriale e dimostra il successo delle politiche adottate per la riconversione e ristrutturazione industriale.

Verso la fine degli anni '80, Jacques CHEREQUE, allora Ministro per le Politiche Regionali in Francia, commissionò una ricerca sulle esigenze future della riconversione in Europa, sia Occidentale che Orientale. La ricerca ha mostrato che ci sarebbe stata una richiesta sempre crescente per una specializzazione nel campo della riconversione - ed in particolare per una specializzazione che portasse al superamento delle conseguenze economiche e sociali della ristrutturazione su larga scala. Il concetto quindi era molto semplice

(DIAPOSITIVA 5)

1 Durante gli ultimi 15 anni, specialmente nell'Europa del Nord, c'è stata una crescita di applicazione pratica di tecniche di ristrutturazione di grandi realtà e di regioni ad esse dipendenti.

2 Da ciò sono emerse "le prassi migliori " per una ristrutturazione effettiva.

3 Questa professionalità dovrebbe essere resa disponibile ad altre organizzazioni che si trovano ad affrontare ristrutturazioni future.

Si è fatta strada quindi l'idea di creare un Centro che potesse identificare queste "prassi migliori" e fornirle alle organizzazioni che ne avessero bisogno. Allo scopo di rendere il Centro una realtà concreta, è stata costituita un'Associazione comprendente la CEE, alcuni Stati Europei, rappresentanti di regioni e industrie Europee chiave ed altre organizzazioni - tutti coinvolti nella ristrutturazione.

Il Centro, così come l'Associazione, ha sede a Longwy, Francia

(DIAPOSITIVA 6)

ma sul confine con Belgio e Lussemburgo, vale a dire al centro d'Europa e raggiungibile facilmente da Lussemburgo e Bruxelles. La scelta di Longwy è simbolica anche perchè si trova nel luogo dove una volta sorgeva un'acciaieria che è stata trasformata ne "Le Pole Européen des Trois Frontières" grazie alla cooperazione a tre dei Governi Francese, Belga e del Lussemburgo. L'Associazione ed il Centro hanno già occupato gli uffici che erano una volta la direzione di USINOR-SACILOR. Per i membri dell'Associazione è possibile pernottare nelle vicinanze.

Gli scopi del Centro si dispiegheranno su tre livelli.

(DIAPOSITIVA 7)

Esso fornirà i mezzi e i modi di scambio di esperienze sulla ristrutturazione tra diversi tipi di organizzazioni - municipalità locali, grandi imprese, consulenti, e via di questo passo. In secondo luogo, il Centro si presenterà come anello di congiunzione fra le richieste di aiuto provenienti da regioni ed organizzazioni che devono fronteggiare i problemi connessi con la ristrutturazione e coloro che hanno dimostrato di aver saputo risolvere effettivamente analoghi problemi. In terzo luogo, il Centro fornirà i mezzi per analizzare e consigliare con rapidità in merito a problemi di ristrutturazione, avvalendosi di teams multidisciplinari i quali, attraverso la loro esperienza pratica, possono intervenire e proporre soluzioni adeguate ed effettive. Il Centro raggiungerà questi scopi in tre modi:

(DIAPOSITIVA 8)

Attraverso la creazione di tre 'data base' chiave. Il primo sarà un 'data base' di esperti accreditati che possiedono un'esperienza significativa nel settore della ristrutturazione e riconversione. Questi esperti possono essere ditte di consulenza private ma possono anche essere organizzazioni nel settore pubblico che desiderano rendere disponibile ad altri la propria esperienza.

Il secondo sarà un 'data base' di esperienze: regioni, municipalità, città, industrie che rappresentino esempi concreti di riconversione e ristrutturazione portata a termine con successo.

Il terzo sarà un 'data base' di fondi disponibili per la riconversione e la ristrutturazione.

Questi tre 'data base' sono, al momento in fase di istituzione.

In secondo luogo, il Centro istituirà una biblioteca a Longwy contenente documentazione scritta di tutte le tecniche che sono state applicate con successo nei casi di ristrutturazione e riconversione. La raccolta di queste informazioni è già in corso. Il Centro intrapenderà a sua volta nuove ricerche in questo campo.

In terzo luogo, il Centro istituirà una rete di agenzie locali che avranno accesso ai 'data base' del Centro mediante terminali di computer. In Italia, AGENI, SPI, ANSALDO, BIC PIEMONTE e BIC LAZIO hanno acconsentito ad operare come agenti locali per il Centro.

In quarto luogo, mediante l'uso dei 'data base', il Centro potrà abbinare determinate richieste alle migliori soluzioni pratiche e consigliare una selezione di metodi, esperienze, ed esperti in grado di fornire soluzioni realistiche. In congiunzione con i propri agenti locali, il Centro metterà inoltre a disposizione i

suoi teams di esperti multidisciplinari per analizzare i problemi e fornire, se necessario, i punti di riferimento per il lavoro di riconversione.

Infine, il Centro organizzerà seminari quattro volte all'anno su specifiche tecniche di riconversione e ristrutturazione. Allo stesso tempo organizzerà, a seconda delle necessità, seminari specialistici su materie tecniche specifiche, quali la gestione di fondi per l'avvio di nuove imprese, le tecniche di valutazione di proposte di affari, la gestione di situazioni di licenziamenti, e così via

(DIAPOSITIVA 9)

Sotto la Presidenza di Jacques CHEREQUE, è stato formato un team di base per organizzare la struttura del Centro.

Il team è diretto da me: ho lavorato per 28 anni nell'industria del carbone, di cui gli ultimi 7 gestendo la riconversione in regioni di industrie di carbone sia in Gran Bretagna che in altre parti d'Europa.

Alain MAGNAN ha l'incarico di raccogliere tutte le informazioni di base per l'istituzione dei 'data base', valutando gli esperti e la documentazione disponibile, e di formare la rete di agenti locali. Alain ha lavorato per molti anni nel campo della riconversione in Francia sia nel Nord (nel Nord-Pas-de Calais) che nel Sud (nel Drome).

Al momento stiamo cercando un secondo collaboratore che si occuperà dell'attività di consulenza riguardo ai problemi di riconversione, ai metodi adeguati per affrontarli e di fornire i nomi di esperti o le esperienze adatte ai bisogni delle aziende o regioni che ne facciano richiesta.

Bert KUBY è il nostro esperto incaricato di sviluppare e gestire il 'data base' e l'amministrazione generale del C.E.R.R.M.. Bert è un economista che ha lavorato per la Commissione Europea sui problemi di strutture e di occupazione ed ha curato l'istituzione dei relativi 'data base'. Bert parla Tedesco, Inglese, Olandese, Francese ed anche un po' di Italiano.

Il quinto membro del team è Katrine HARDY, che è responsabile delle relazioni con i membri. E' laureata in comunicazioni e parla Francese, Tedesco ed Inglese.

A questo team preparatorio, proponiamo di aggiungere quattro membri ulteriori per costituire lo staff iniziale del Centro vero e proprio. Questo team verrà poi integrato a seconda delle necessità.

Avendo descritto il team, la seconda domanda è: chi sono i membri dell'Associazione che sostengono la creazione del Centro e che hanno investito i fondi necessari?

A tutt'oggi abbiamo 31 membri, ma ad ogni riunione del Consiglio di Amministrazione viene esaminato un numero crescente di richieste di potenziali membri.

I 31 membri comprendono:

(DIAPOSITIVA 10)

1 La Comunità Europea, attraverso la Directorate-General 16 che ha fornito il 25% dei fondi necessari per la creazione del Centro.

3 Tre Stati Europei, vale a dire Francia, Lussemburgo e Spagna.

9 Nove Governi Regionali Europei, inclusi Piemonte e Lazio in Italia.

4 Nove Agenzie di Sviluppo Industriale, quali SVILUPPUMBRIA, SPI, AGENI, ANSALDO, BRITISH COAL, RHONE-POULENC, UNISOR-SACILOR.

5 Altre nove importanti organizzazioni, quali European Business Network (EBN), l'organizzazione RETI, la European Confederation of Trade Unions, DML et Associés, la regione di South Glamorgan, l'Università di Liverpool, Lancashire Enterprise.

In questo modo il Centro si può già avvalere del supporto e "know-how" di una vasta gamma di attori principali nel campo della ristrutturazione e riconversione.

Ciò che andrò a dire ora è, nella mia opinione, il punto più importante di questa presentazione. Benchè il Centro non verrà inaugurato che nel Gennaio 1993, abbiamo ricevuto già richieste di una certa entità per l'uso dei suoi servizi.

(DIAPOSITIVA 11)

1 Riconoscendo la vasta gamma di interessi rappresentati attraverso il Centro, Directorate-General 16 della CEE ha invitato il Centro ad intraprendere ricerche sull'Obiettivo 2: Politiche Regionali e Fondi Strutturali.

2 Il Centro è stato invitato ad offrire assistenza in Piemonte e nella Val do Ave in Portogallo (concernente la ristrutturazione dell'industria tessile)

3 Attraverso il fondo PHARE del DG 1, il Centro ha già stipulato contratti del valore di più di 150.000 ecu per mandare i suoi team multidisciplinari a valutare e consigliare in merito alla ristrutturazione regionale in Romania, Bulgaria e Polonia. Cinque missioni hanno già avuto luogo e ne seguiranno altre.

4 Directorate-General 5 della CEE ha registrato formalmente il suo interesse verso il Centro e farà delle proposte in Settembre

per l'uso dei suoi servizi nell'Europa Occidentale. Allo stesso tempo, ha invitato il Centro ad agire come segretariato organizzativo per i suoi interventi in Europa Orientale.

La richiesta c'è, la credibilità del Centro è solida, e siccome le crisi non possono aspettare, l'Associazione ha già iniziato a studiare i progetti elencati in questa diapositiva a nome del Centro. Sono stati mobilitati team di esperti e, in questo contesto, va sottolineato che la parola "esperto" non è confinata ai consulenti privati.

In Europa Orientale, per esempio, i team sono stati composti da persone provenienti da ANSALDO, da SPI, da BRITISH COAL, dal Governo Francese e dal Governo Regionale del Saarland in Germania, ognuno dei quali riceve un compenso come da tariffe per consulenti e rimborso spese in cambio della sua partecipazione. Il loro valore principale è che hanno pratica di riconversione, e questo rappresenta una esperienza preziosissima per i clienti del Centro.



Sono dunque arrivato alla tematica finale: "Come usare il Centro"

(DIAPOSITIVA 12)

Il primo metodo, e quello che raccomando, consiste nel diventare membri.

Ciò fornisce:

- Accesso gratuito ai 'data base' e alla biblioteca del Centro, ed inclusione nei medesimi.
- Accesso gratuito ed esclusivo alle pubblicazioni del C.E.R.R.M.
- Partecipazione nella gestione e direzione del Centro, e
- Partecipazione gratuita ai seminari ed alle altre attività organizzate dal Centro.

Il secondo metodo per usare il Centro consiste nel diventarne un cliente. Tuttavia, i servizi del Centro per i non membri vengono forniti solamente a pagamento.

Il terzo metodo consiste nell'isciversi come esperto al Centro ed essere incluso nei 'data base' di esperti, offrendo le proprie prestazioni nella ricostruzione o ristrutturazione, senza necessariamente divenire allo stesso tempo membro del Centro.

Le richieste di iscrizione come membro dell'Associazione sono le seguenti:

(DIAPOSITIVA 13)

Si noti che per i nuovi membri l'iscrizione comprenderà il passaggio automatico come membri del Centro fino a Dicembre 1993.

Per Stati - 150.000 ecu. E' stato proposto che questa cifra comprenda 12 iscrizioni gratuite a ciascuno dei 4 seminari organizzati dal Centro nel 1993; 3 iscrizioni gratuite all'anno alle giornate di aggiornamento, e 6 giorni gratuiti di consulenza da parte del personale del CERRM.

Per Regioni - l'iscrizione costa 32.000 ecu, con 6 posti per ogni seminario, 2 giornate di aggiornamento e 3 giorni di consulenza gratuiti.

Per municipalità sotto-regionali - è stato proposto di introdurre un costo di iscrizione pari a 10.000 ecu, con 3 seminari, 1 giornata di aggiornamento e 2 giorni di consulenza compresi.

Al momento, questa categoria sub-regionale deve essere ancora creata, ma personalmente ne raccomanderò l'introduzione al prossimo Consiglio di Amministrazione in Settembre, se, a questo convegno o ad altri dello stesso tipo, si verificheranno richieste in tal senso.

Per grandi industrie - l'iscrizione è di 22.500 ecu con 5 posti gratuiti a ciascun seminario, due posti all'anno per le giornate di aggiornamento e 2 giornate di consulenza gratuita.

Infine per membri associati - l'iscrizione attualmente comporta un costo di 1.500 ecu ma, per coloro che vorranno diventare membri dopo il 1 Gennaio 1993, salirà a 3.000 ecu. La spesa includerà un posto gratuito per ciascun seminario ed una giornata di aggiornamento all'anno.

Questa forma di associazione come membro si è dimostrata molto popolare perchè permette l'accesso gratuito e completo a tutti i servizi chiave del Centro - 'data base', documentazione e via di seguito - ad un costo molto ragionevole.

Non offre, però, altrettanti corsi gratuiti di aggiornamento dell'iscrizione a socio vero e proprio. E neppure offre una grande partecipazione alla gestione del Centro - i membri associati hanno due rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione rispetto ai 16 delle altre categorie di soci. Nè i membri associati sono abilitati a diventare agenti locali per il Centro. Tuttavia, questa è la soluzione adottata dalle società di consulenza che hanno scelto di far parte del Centro, ed anche da uno Stato e da una grande industria.

Siamo dunque lieti di vagliare l'iscrizione come membri associati di tutte quelle organizzazioni che operano al di sotto del livello regionale, tuttavia preferiremmo che le realtà e le industrie di grandi dimensioni partecipino come soci a tutti gli effetti ai benefici ed alla gestione del Centro.

Per quanto concerne le società di consulenza e gli esperti, potranno fare richiesta per essere inclusi nei 'data base' del Centro, se così desiderano. Le tariffe sono le stesse dei membri associati, perchè desideriamo incoraggiare tutti coloro interessati al Centro a diventarne membri.

Il punto finale consiste in come divenire membri.

(DIAPOSITIVA 14)

Tutte le organizzazioni che desiderano diventare membri devono fare approvare la propria richiesta dal Consiglio di Amministrazione. La loro richiesta deve specificare l'interesse nella ristrutturazione, la promessa di sottomettersi alle regole dello Statuto della presente Associazione, e l'impegno a pagare la relativa iscrizione, che, come ho indicato, includerà l'iscrizione al Centro fino a Dicembre 1993.

Tutte le organizzazioni che desiderano essere registrate nel 'data base' di esperti verranno esaminate separatamente dal Centro, per verificare che abbiano un curriculum rilevante e soddisfacente.

In conclusione:

- Il Centro verrà inaugurato nel Gennaio 1993.
- Il Centro si occuperà di azione ed interventi insieme al lavoro di valutazione.
- Il Centro fornirà un nuovo approccio alla ristrutturazione, mettendo insieme l'esperienza di Stati, Regioni, Industrie e consulenti; e
- La credibilità del Centro è già molto solida, essendogli stati assegnati compiti importanti prima ancora della sua inaugurazione ufficiale.

Spero che ciò che ho detto vi abbia interessati e convinti a diventari membri, esperti ovvero clienti del Centro. Se così è, vi pregherei di compilare i moduli che vi sono stati consegnati al vostro arrivo nei quali potrete indicare la categoria che più si addice ai vostri bisogni. Vi sarei grato se lascerete i moduli all'uscita, vi spediremo in seguito un dossier di informazioni sulla richiesta di iscrizione vera e propria al Centro. Il prossimo Consiglio di Amministrazione che approverà i nuovi membri si terrà il 25 Settembre a Parigi.

Ad esso farà seguito l'Assemblea Generale di tutti i membri a quella data per mettere a punto l'organizzazione finale ed il lancio del Centro. Consiglierei quindi a tutte quelle organizzazioni che desiderano definitivamente iscriversi al Centro di farlo prima di quella data, così da poter partecipare all'Assemblea Generale del 25 Settembre. Se avete deciso che siete veramente interessati ad iscrivervi al Centro, fatecelo sapere al momento di consegnare il modulo e vi daremo un dossier di informazioni immediatamente per facilitare una risposta rapida. Dopo la riunione di Settembre, non ci sarà un'altro Consiglio di Amministrazione per approvare nuovi membri fino alla fine di Novembre.

Vorrei ringraziare di nuovo SVILUPPUMBRIA per avermi offerto l'opportunità di parlarvi. Cedo ora la parola alle personalità intervenute che presenteranno le loro osservazioni sulla ristrutturazione e i mutamenti ed il ruolo del C.E.R.R.M. in questi

processi. Infine, saremo lieti di avere i vostri commenti o domande in proposito ed io sarò disponibile per ulteriori discussioni con chiunque lo desideri durante la colazione.